

512/18 prot. u.

M. 9/18 prot. u.¹



TRIBUNALE DI PORDENONE
Il Presidente del Tribunale

OGGETTO: circolare relativa alla pubblicità legale delle vendite giudiziarie nelle procedure fallimentari ed esecutive ed altri servizi correlati.

Il Presidente del Tribunale, dott. Lanfranco Maria Tenaglia, sentiti i magistrati addetti al settore fallimentare e delle esecuzioni e dato atto che gli stessi hanno condiviso l'emanazione e i contenuti di questa circolare;

viste e richiamate le circolari emanate in data 17.10.2010, 22.01.2013 e 14.12.2015;

premesso

che il potere del giudice di adozione dei provvedimenti di nomina del gestore della pubblicità legale delle vendite giudiziarie nelle procedure fallimentari ed esecutive è di natura giurisdizionale ed espressione della discrezionalità propria di ciascun giudice nella direzione del procedimento, ai sensi degli artt. 68 e 490 c.p.c.;

che il fondamentale valore costituzionale dell'effettività dei diritti e della giurisdizione presuppone anche procedimenti esecutivi celeri ed efficienti, attraverso l'individuazione di prassi organizzative snelle ed efficaci che consentano la migliore operatività in concreto degli istituti processuali, al fine di predisporre adeguate forme di informazione ed accesso, che consentano la vendita al prezzo migliore nel minor tempo possibile così da soddisfare al massimo il diritto del creditore e sacrificare al minimo i diritti del debitore;

che la circolare del 13.10.2017 – prot. n. 0186223 – del Ministero della Giustizia non regola nello specifico la materia in esame;

che, di conseguenza, allo stato, non vi è stata, da parte del Ministero della Giustizia, l'emanazione di direttive uniche ed uniformi per tutti i Tribunali dirette a regolare il servizio;

che, in attesa dell'emanazione da parte del Ministero della Giustizia delle direttive suindicate, l'organizzazione del servizio attualmente in essere, che ha garantito efficacia, omogeneità ed economicità dello stesso, va mantenuta e rafforzata, senza introdurre modifiche, ma solo implementazioni;

che vari uffici giudiziari hanno richiesto al C.S.M. l'apertura di una pratica che esamini le questioni connesse alle novità normative sia sotto il profilo prettamente giuridico che, soprattutto, organizzativo;

che questo Presidente, unitamente al Presidente del Tribunale di Udine, ha chiesto, con missiva in data 14.2.2018, al Presidente della Corte di Appello di Trieste di indire, con la partecipazione dei Presidenti dei Tribunali del Distretto, una riunione, ed eventualmente, se necessario, un tavolo tecnico, per affrontare le problematiche connesse all'organizzazione e regolazione, individuando possibili meccanismi di uniformità nelle prassi vigenti nei diversi Uffici del Distretto, del servizio di gestione della Pubblicità legale delle vendite giudiziari nelle procedure fallimentari ed esecutive e degli altri servizi collegati.

Individua quali necessari, anche tramite incarico ad operatori diversi, i seguenti servizi:

- 1) Servizi relativi alla pubblicità legale della vendite giudiziarie: la società incaricata dovrà curare tutte le pubblicazioni riguardanti le vendite giudiziarie del tribunale, nel rispetto dei termini e delle formalità previste, su tutti i mezzi di pubblicazione indicati nell'ordinanza di autorizzazione alla vendita o comunque indicati dai professionisti incaricati, in conformità della legge, di provvedimenti del giudice o di circolari del tribunale;
- 2) Servizi relativi alla vendita telematica: la società incaricata dovrà assicurare la tempestiva e corretta esecuzione di ogni adempimento previsto dalla legge, dal d.m. 32/15 e dal tribunale, in relazione alle procedure di vendita telematica, anche mettendo a disposizione strumenti informatici e risorse umane che consentano le necessarie formazione ed assistenza in favore dei professionisti interessati nonché dei potenziali acquirenti;
- 3) Servizi relativi alla gestione informatica delle procedure concorsuali: la società incaricata dovrà offrire una piattaforma informatica fruibile tramite web da qualsiasi utenti al fine di acquisire informazioni generali sulle procedure (area pubblica), dai creditori per le informazioni ed i documenti cui questi abbiano diritto di accedere (area riservata), dai professionisti e dai giudici delegati per lo scambio sicuro di comunicazioni e l'elaborazione e conservazione di bozze di atti in formato utile all'immediato deposito su SIECIC (area riservata);
- 4) Servizi relativi alla stima dei beni immobili: la società incarica dovrà mettere a disposizione degli esperti incaricati una piattaforma informatica fruibile tramite web al fine della redazione standardizzata delle perizie di stima di beni immobili con i contenuti indicati dal tribunale, elaborata in formato utile all'immediato deposito su SIECIC;

Individua quali utili, per il più efficiente ed efficace esercizio del servizio giustizia, senza oneri o spesa alcuna a carico dell'Amministrazione, gli ulteriori seguenti servizi:

svolgimento delle attività correlate alla gestione dei servizi telematici ed in particolare del Processo Civile Telematico, mediante la messa a disposizione di risorse specializzate a supporto della

cancelleria esecuzioni immobiliari e fallimentare, anche per l'inserimento dati nel SIECIC e la digitalizzazione degli atti;

progettazione, gestione e manutenzione, nel rispetto delle circolari e direttive del Ministero della Giustizia, del sito web ufficiale del Tribunale con implementazione degli attuali contenuti e degli ulteriori servizi on line eventualmente richiesti dall'Ufficio, con particolare riferimento alle informazioni relative all'ubicazione del Tribunale, alla dislocazione degli uffici, agli orari, al personale in organico ed alla sua assegnazione, oltre alla modulistica divisa per aree civile, penale ed amministrativa, i link utili ed ogni ulteriore servizio informativo ed interattivo per il dialogo con l'utenza in ottemperanza alle disposizioni e alle linee guida in materia di accessibilità; attivazione di una sezione relativa alla pubblicità e trasparenza, cd. "Amministrazione Trasparente" in cui rendere disponibili informazioni in "formato aperto"; alla presenza di un pannello di controllo del sito web idoneo a permettere al personale dell'ufficio giudiziario di modificare le informazioni presenti in piena autonomia;

fornitura e posa in opera di tre display informativi di almeno 50 pollici, con possibilità di installazione in spazi esterni al piano terra, al primo ed al secondo piano del Tribunale, e relativo software di gestione delle informazioni relative all'abbinamento magistrato/aula/udienza/procedimento, all'ubicazione degli uffici e alla pubblicità dell'attività di formazione ed istituzionale; assistenza e la manutenzione dell'hardware e software; gestione settimanale delle informazioni da inserire;

sperimentazione nei locali del Tribunale di uno spazio informativo per il pubblico riferito ai servizi relativi alle vendite giudiziarie nelle procedure fallimentari ed esecutive ed agli altri servizi correlati.

Dà atto che, in attesa di indicazioni dal legislatore, dal Ministero e/o dal C.S.M. in relazione ai profili organizzativi connessi all'entrata in vigore della normativa sul Portale delle vendite pubbliche e sulle vendite telematiche, si è condivisa con i giudici dell'esecuzione l'opportunità di confermare in via provvisoria gli attuali assetti organizzativi, senza la sottoscrizione di nuove convenzioni, e con indicazione ai professionisti delegati di avvalersi per la pubblicazione sul Portale pubblico e per la gestione delle vendite telematiche dello stesso operatore cui al momento sono affidati gli adempimenti pubblicitari.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura, al Ministero della Giustizia – D. O. G., al Presidente della Corte di Appello di Trieste, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Trieste, al Procuratore della Repubblica in sede, ai magistrati, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone, al Presidente del Consiglio Notarile di Pordenone, al Presidente del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pordenone, al Presidente dell'Associazione Notarile per le espropriazioni immobiliari.

Si dispone l'inserimento della circolare nel sito WEB del Tribunale.

Pordenone, lì 9 marzo 2018.

Il Presidente
dott. Lanfranco Maria Tenaglia

